

# Il COVID-19 e la comunità dei camminatori

## Chi sono i camminatori e come hanno reagito alla pandemia in fatto di scelte di trekking

Sono stati raccolti i dati di 1116 persone tra i 22 e gli 88 anni.

In tabella 1 sono rappresentate la distribuzione del campione per classe di età, regione e area geografica: il 69% dei rispondenti è donna con età media 56 anni (SD 10.7), l'area geografica più rappresentata è il Nord e la regione con più rispondenti è la Lombardia.

Tabella 1 - Caratteristiche demografiche

	N	%
<b>Età</b>		
< 40 anni	103	9.2
41-55 anni	387	34.7
56-65 anni	433	38.8
> 65 anni	192	17.2
<b>Sesso</b>		
Femmine	770	69.0
Maschi	346	31.0
<b>Regioni</b>		
Abruzzo	10	0.9
Basilicata	6	0.5
Calabria	3	0.3
Campania	22	2.0
Emilia Romagna	118	10.6
Friuli Venezia Giulia	51	4.6
Lazio	146	13.1
Liguria	25	2.2
Lombardia	219	19.6
Marche	23	2.1
Molise	3	0.3
Piemonte	97	8.7
Puglia	10	0.9
Sardegna	11	1.0
Sicilia	31	2.8
Toscana	83	7.4
Trentino Alto Adige	72	6.5
Umbria	11	1.0
Valle d'Aosta	7	0.6
Veneto	134	12.0
Estero	34	3.0
<b>Area geografica</b>		
Nord	723	64.8
Centro	263	23.6
Sud e Isole	96	8.6
Estero	34	3.0

Il 28% del campione ha dichiarato di svolgere una professione a rischio e il 14.5% soffre di patologie considerate pericolose per il virus della SARS-CoV-2. Il 17.3% è vegetariano o vegano e il 15% fumatore. Il 27.4% ha avuto familiari o conviventi positivi. Il 25.5% ha lavorato sempre in presenza, il 15.8% sempre in smart working e il 21.6% prima in smart working e poi in presenza (tabella 2)

Tabella 2 - Stili di vita e caratteristiche socio-sanitarie

	N	%
<b>Fumo</b>		
No	949	85.0
Saltuariamente	79	7.1
Si	88	7.9
<b>Onnivoro</b>		
No	193	17.3
Si	923	82.7
<b>Patologie pregresse</b>		
No	954	85.5
Si	162	14.5
<b>Convivenza o contatto frequente con under 20</b>		
No	658	59.0
Si	458	41.0
<b>Contatto stretto con positivi</b>		
No	810	72.6
Si	306	27.4
<b>Professione a rischio</b>		
No	803	72.0
Si	313	28.0
<b>Modalità di lavoro</b>		
Sempre in presenza	285	25.5
Sempre in smart working	176	15.8
In smart working nel primo lockdown poi prevalentemente in presenza	241	21.6
Non ho lavorato nel primo lockdown poi prevalentemente in presenza	63	5.6
Non ho lavorato nel primo lockdown poi prevalentemente in smart working	25	2.2
Non ho ancora ripreso a lavorare	39	3.5
Non lavoravo già prima	287	25.7

Nel periodo pre-pandemia il 46.5% dei rispondenti faceva solo trekking giornalieri, mentre il 37% ne faceva al massimo 2. Da febbraio 2020 il 9.9% non ha fatto uscite, il 31.8% ha fatto uscite giornaliere diminuendo le uscite.

Tra coloro che non si sono fermati il 50.1% ha camminato prevalentemente in solitaria o con conviventi, il 40.5% con amici/congiunti, e il 9.4% in gruppo (tabella 3).

Analizzando nel dettaglio la modalità di uscita tra chi svolge o meno professioni a rischio si rileva che i lavoratori a rischio hanno camminato meno in gruppo rispetto agli altri (6.4% vs 10.5%) mostrando un senso di responsabilità verso gli altri e verso la professione.

Tabella 3 - Abitudini di cammino prima e durante la pandemia

	N	%
<b>Cammini/trekking di durata superiore ai 4 giorni in un anno</b>		
Faccio solo trekking giornalieri	519	46.5
Massimo 2	413	37.0
Da 3 a 5	151	13.5
Più di 5	33	3.0
<b>Hai continuato a fare uscite?</b>		
No, mi sono fermato/a	111	9.9
Sì, più o meno come gli altri anni	154	13.8
Sì, ma diminuendo le uscite sia per frequenza che per durata	235	21.1
Sì, ma solo in giornata aumentando le uscite	261	23.4
Sì, ma solo in giornata diminuendo le uscite	355	31.8
<b>Modalità di uscita</b>		
In solitaria o con conviventi	503	50.1
Con pochi amici /congiunti	406	40.5
In gruppo	94	9.4

## I contagi e i fattori che li hanno influenzati

Il 57.3% degli intervistati ha fatto almeno un tampone e di questi il 16.1% è risultato positivo; considerando invece tutti i rispondenti la percentuale dei positivi è del 9.2% (tabella 4).

Per poter fare un confronto con i dati nazionali abbiamo analizzato questo dato escludendo i camminatori residenti all'estero durante la pandemia, ed è risultato che i camminatori hanno fatto più tamponi rispetto al valore nazionale (57% vs 43.6%) e che questa differenza si riscontra soprattutto al Nord dove risulta testato il 55.3% dei camminatori contro il 39.7% del dato nazionale. Sono risultati positivi il 16% dei testati (valore nazionale 15.6%), mentre su tutti i rispondenti la percentuale di positivi è del 9.1% (valore nazionale 6.8%). Le percentuali dei positivi sono più alte al Nord rispetto al resto d'Italia.

Dal momento che nella nostra indagine non abbiamo potuto rilevare il numero dei deceduti, per un miglior confronto nella tabella 4 sono riportate anche le percentuali nazionali dei positivi (sia rispetto alla popolazione che ai testati) considerando solo i positivi non deceduti.

Il 61% delle infezioni è avvenuto tra Ottobre 2020 e Gennaio 2021 e il 17% tra Febbraio e Maggio 2020.

Tabella 4 - Percentuali testati e positivi

Dati indagine				Dati nazionali*				
Area	% testati	% positivi	% positivi su testati	% testati	% positivi	% positivi non deceduti	% positivi su testati	% positivi non deceduti su testati
<b>Nord</b>	55,3	12,2	22,0	39,7	8,2	8,0	20,8	20,0
CI 95%	51.6-59.0	9.9-14.8	18.0-26.4					
<b>Centro</b>	59,7	3,4	5,7	59,6	6,0	5,8	10,1	9,8
CI 95%	53.5-65.7	1.6-6.4	2.7-10.6					
<b>Sud e isole</b>	62,5	1,5	3,3	39,5	5,3	5,2	13,4	13,1
CI 95%	52.0-72.2	0.3-7.3	0.4-11.5					
<b>Italia</b>	<b>57,0</b>	<b>9,1</b>	<b>16,0</b>	<b>43,6</b>	<b>6,8</b>	<b>6,6</b>	<b>15,6</b>	<b>15,1</b>
CI 95%	54.0-60.0	7.5-11.0	13.2-19.2					
<b>Eestero</b>	64,7	11,8	18,2					
CI 95%	46.5-80.3	3.3-27.5	5.2-40.3					
<b>Tutti<sup>^</sup></b>	57,3	9,2	16,1					
CI 95%	54.3-60.2	8.7-11.1	13.4-19.2					

\* Dati ufficiali Protezione Civile al 4 maggio 2021

<sup>^</sup> Compresi i dati esteri

Non si notano differenze statisticamente significative relativamente alla positività per quanto riguarda età, sesso, fumo, abitudini alimentari, patologie pregresse, convivenza con minori di 20 anni. Le percentuali di positivi sono significativamente più alte tra coloro che hanno avuto contatti stretti con altri positivi rispetto a chi non li ha avuti, in chi svolge professioni a rischio e in chi ha lavorato in presenza (tabella 5), quest'ultimo dato è confermato (anche se non raggiunge la significatività) se consideriamo solo i soggetti che non svolgono professioni a rischio (7% vs 11%).

Tabella 5 – Distribuzione dei positivi

	N	positivi	%
<b>Età</b>			
< 40 anni	103	12	11.7
41-55 anni	387	43	11.1
56-65 anni	433	33	7.6
> 65 anni	192	15	7.8
<b>Sesso</b>			
Femmine	770	69	9.0
Maschi	346	34	9.8
<b>Fumo</b>			
No	949	90	9.5
Si	167	13	7.8
<b>Onnivoro</b>			
No	193	16	8.3
Si	923	27	2.9
<b>Patologie pregresse</b>			
No	954	90	9.4
Si	162	13	8.0
<b>Convivenza o contatto frequente con under 20</b>			
No	658	62	9.4
Si	458	41	9.0
<b>Contatto stretto con positivi</b>			
No	810	13	1.6
Si	306	90	29.4
<b>Professione a rischio</b>			
No	803	65	8.0
Si	313	38	12.0
<b>Modalità di lavoro</b>			
Mai in presenza	491	36	7.3
In presenza*	522	67	12.8
<i>* sia per l'intero periodo che solo da settembre</i>			

Relativamente alla scelta di continuare a camminare o meno e alla modalità (tabella 6), chi si è fermato non ha avuto meno infezioni di chi non si è fermato e tra quelli che si sono fermati nessuno è risultato positivo nella prima fase da febbraio a maggio 2020.

In generale, escludendo quelli che sono stati contagiati nella prima fase (quindi, per via del lockdown, sicuramente non a causa del trekking) il numero dei positivi è minore tra chi non si è fermato rispetto a chi si è fermato con dati simili anche se separati per area geografica.

Il numero di positivi è minore tra quelli che hanno camminato in gruppo rispetto a chi ha camminato con pochi amici o in solitaria (3.2% vs 9.6% vs 9.7%) anche se la differenza non è statisticamente significativa; il dato non dipende dall'area geografica perché un risultato simile (6.4% vs 12.4% vs 12.5) si ottiene con i dati relativi al solo Nord e la differenza si amplifica se consideriamo solo le professioni non a rischio (1.3% vs 8.8% vs 8.5%); al contrario questa differenza sparisce se consideriamo solo le professioni a rischio (11.1% vs 11.6% vs 11.5%).

Tabella 6 – Distribuzione dei positivi in relazione alla scelta di continuare a camminare o meno e alla modalità

	N	positivi	%
<b>Uscite</b>			
Non Fermato	1003	91	9.1
Fermato	113	12	10.6
<b>Uscite (senza i positivi nella prima fase)</b>			
Non Fermato	985	73	7.4
Fermato	113	12	10.6
<b>Modalità di uscita</b>			
Con pochi amici	406	39	9.6
In gruppo	94	3	3.2
In solitaria o con conviventi	503	49	9.7
<b>Modalità di uscita (senza i positivi nella prima fase)</b>			
Con pochi amici	398	31	7.8
In gruppo	94	3	3.2
In solitaria o con conviventi	493	39	7.9
<b>Modalità di uscita (solo Nord)</b>			
Con pochi amici	265	33	12.5
In gruppo	47	3	6.4
In solitaria o con conviventi	346	43	12.4
<b>Modalità di uscita (solo lavoro non a rischio)</b>			
Con pochi amici	294	26	8.8
In gruppo	76	1	1.3
In solitaria o con conviventi	351	30	8.5
<b>Modalità di uscita (solo lavoro a rischio)</b>			
Con pochi amici	112	13	11.6
In gruppo	18	2	11.1
In solitaria o con conviventi	152	19	12.5

## Decorso e fattori che possono averlo influenzato

Riguardo il decorso dell'infezione pur avendo rilevato zero ricoveri in terapia intensiva, le percentuali di chi si è curato in isolamento domiciliare o con ricovero ospedaliero sono in linea con le medie nazionali.

L'esiguo numero di positivi al centro e al Sud e Isole rende difficile un confronto per area geografica. Non si notano differenze per sesso, classi di età (i ricoverati sono tutti over 40), fumo, alimentazione, professioni a rischio, mentre dei 7 casi che hanno richiesto ricovero ospedaliero, 6 hanno dichiarato di avere patologie pregresse (tabella 7).

Né l'essersi fermato, né la scelta sul tipo di uscite fatte da inizio pandemia sembrano influenzare il decorso della malattia (tabella 8).

Tabella 7 – Decorso dell'infezione nei positivi

	N	Asintomatico	%	Con sintomi curati a casa	%	Con sintomi che hanno richiesto il ricovero	%
<b>Area</b>							
Nord	88	24	27.3	60	68.2	4	4.5
Centro	9	0	0.0	6	66.7	3	33.3
Sud e Isole	2	0	0.0	2	100.0	0	0.0
Estero	4	0	0.0	4	100.0	0	0.0
<b>Età</b>							
< 40 anni	12	3	25.0	9	75.0	0	0.0
41-55 anni	43	11	25.6	30	69.8	2	4.7
56-65 anni	33	5	15.2	26	78.8	2	6.1
> 65 anni	15	5	33.3	7	46.7	3	20.0
<b>Sesso</b>							
Femmine	69	17	24.6	49	71.0	3	4.3
Maschi	34	7	20.6	23	67.6	4	11.8
<b>Fumo</b>							
No	90	21	23.3	62	68.9	7	7.8
Si	13	3	23.1	10	76.9	0	0.0
<b>Onnivoro</b>							
No	16	7	43.8	8	50.0	1	6.3
Si	87	17	19.5	64	73.6	6	6.9
<b>Patologie pregresse</b>							
No	90	21	23.3	68	75.6	1	1.1
Si	13	3	23.1	4	30.8	6	46.2
<b>Convivenza o contatto frequente con under 20</b>							
No	41	12	29.3	28	68.3	1	2.4
Si	62	12	19.4	44	71.0	6	9.7
<b>Contatto stretto con positivi</b>							
No	13	6	46.2	7	53.8	0	0.0
Si	90	18	20.0	65	72.2	7	7.8
<b>Professione a rischio</b>							
No	65	16	24.6	43	66.2	6	9.2
Si	38	8	21.1	29	76.3	1	2.6
<b>Modalità di lavoro</b>							
Mai in presenza	36	9	25.0	22	61.1	5	13.9
In presenza*	67	15	22.4	50	74.6	2	3.0

\* sia per l'intero periodo che solo da settembre

Tabella 8 – Decorso dell'infezione in relazione alla scelta di continuare a camminare o meno e alla modalità

	N	Asintomatico	%	Con sintomi che hanno richiesto il ricovero	%	Con sintomi curati a casa	%
<b>Uscite</b>							
Non Fermato	91	22	24.2	6	6.6	63	69.2
Fermato	12	2	16.7	1	8.3	9	75.0
<b>Uscite (senza i positivi nella prima fase)</b>							
Non Fermato	73	19	26.0	3	4.1	51	69.9
Fermato	12	2	16.7	1	8.3	9	75.0
<b>Modalità di uscita</b>							
Con pochi amici	39	11	28.2	4	10.3	24	61.5
In gruppo	3	0	0.0	0	0.0	3	100.0
In solitaria o con conviventi	49	11	22.4	2	4.1	36	73.5
<b>Modalità di uscita (senza i positivi nella prima fase)</b>							
Con pochi amici	31	10	32.3	3	9.7	18	58.1
In gruppo	3	0	0.0	0	0.0	3	100.0
In solitaria o con conviventi	39	9	23.1	0	0.0	30	76.9
<b>Modalità di uscita (solo al Nord)</b>							
Con pochi amici	33	11	33.3	2	6.1	20	60.6
In gruppo	3	0	0.0	0	0.0	3	100.0
In solitaria o con conviventi	43	11	25.6	2	4.7	30	69.8
<b>Modalità di uscita (solo lavoro non a rischio)</b>							
Con pochi amici	26	9	34.6	3	11.5	14	53.8
In gruppo	1	0	0.0	0	0.0	1	100.0
In solitaria o con conviventi	30	5	16.7	2	6.7	23	76.7
<b>Modalità di uscita (solo lavoro a rischio)</b>							
Con pochi amici	13	2	15.4	1	7.7	10	76.9
In gruppo	2	0	0.0	0	0.0	2	100.0
In solitaria o con conviventi	19	6	31.6	0	0.0	13	68.4

### L'approccio al vaccino

Al momento dell'intervista il 26% degli intervistati aveva già fatto almeno una dose del vaccino, dato molto simile a quello nazionale che al 4 maggio 2021 era 25.4%. Tra quelli che non lo hanno fatto e hanno risposto alla domanda sulla volontà di farlo (in 12 non hanno risposto) il 62% lo farebbe, il 4% vorrebbe scegliere il vaccino e il 18% è ancora indeciso. La somma di chi non ha risposto e di chi ha risposto di non volerlo fare equivale al 13% del totale (N=145).



## ***NOTE TECNICHE***

- I dati sono stati raccolti tra il 30 marzo e il 4 maggio 2021
- Per fare i confronti tra i gruppi è stato utilizzato il test del Chi quadrato e quando è riportata una differenza significativa questo significa che lo è da un punto di vista statistico ossia che il p value del test è risultato inferiore a 0.05. Il test ci da un'idea della generalizzabilità dei risultati ma è influenzato dalla numerosità del campione che stiamo analizzando, differenze più grandi possono quindi risultare non significative in piccoli campioni e viceversa. Di questo bisogna tenere conto soprattutto quando andiamo ad analizzare dei sottogruppi
- Il raggruppamento per Area Geografica è stato fatto seguendo le indicazioni Istat ed è il seguente:  
*Nord:* Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna  
*Centro:* Toscana, Umbria, Marche, Lazio  
*Sud e Isole:* Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.
- Nelle tabelle sono presenti le seguenti abbreviazioni:  
N= numero risposte  
SD= Standard deviation  
CI95%= Intervallo di Confidenza al 95%  
%=percentuale

## ***RINGRAZIAMENTI***

Si ringraziano per la collaborazione nella promozione del questionario le seguenti Associazioni: Compagnia dei Cammini, Movimento Tellurico, APE, Cammini Francigeni di Sicilia. Doveroso è il ringraziamento a L'altrastatistica S.r.l. per il prezioso aiuto nell'interpretazione dei risultati e a tutti coloro che hanno aderito compilando il questionario.

***Buon cammino,  
Giovanna e Valentina***